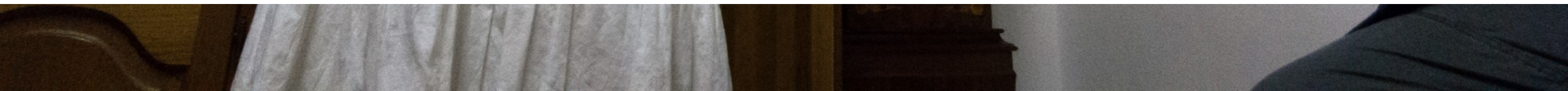




#MEMORIEDELSUOLO

*PROGETTO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE,
RESTITUZIONE SU LUOGHI E COMUNITA*



UN'IDEA DI
CINZIA PIETRIBIASI
PIERLUIGI TEDESCHI

REGIA E COREOGRAFIA URBANA
CINZIA PIETRIBIASI

DRAMMATURGO E PERFORMER
PIERLUIGI TEDESCHI

ALTRI PERFORMER
KATIA CAPILUPPI
MARGHERITA POLI

VIDEOMAKER
PER DOPOLAVORO#MEMORIEDELSUOLO
ANTONIO SARACINO

VIDEOMAKER
PER VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO
ALI BEIDOUN

VIDEOMAKER
PER LABARACCHINADIPIERO#MEMORIEDELSUOLO
E CASACERVI#MEMORIEDELSUOLO
CINZIA PIETRIBIASI

VIDEOINSTALLAZIONE
"VOLI DI QUARTIERE"
PER VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO
ALI BEIDOUN

MUSICHE
ALFREDO DE VINCENTIIS

LIVE SET
PER VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO
GIOVANNI DI RAIMO

MUSICHE DAL VIVO PER
CASACERVI#MEMORIEDELSUOLO
ROCCO ROSIGNOLI

PROGETTO FOTOGRAFICO
PER VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO
GIUSEPPE BOIARDI
ANNARITA MANTOVANI

INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI
E INTERACTION DESIGN
PER CEREZZOLA#MEMORIEDELSUOLO E
LABARACCHINADIPIERO#MEMORIEDELSUOLO

CINZIA PIETRIBIASI

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE
PER DOPOLAVORO#MEMORIEDELSUOLO
VERDECOPRENTE
FESTIVAL

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE
PER VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO
VANESSA RAMADAN

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE
PER CEREZZOLA#MEMORIEDELSUOLO
FRANCESCA
BRUNDOLINO
JESSICA CARLINI
ASSOCIAZIONE AMICI DI
CEREZZOLA

MONTAGGIO TRAILER
CINZIA PIETRIBIASI

UN SENTITO GRAZIE A TUTTE LE PERSONE
CHE HANNO CAMMINATO CON NOI



“

La parola soglia non significa soltanto la linea di passaggio tra la strada e l'interno della casa, ma viene utilizzata anche in senso metaforico, per indicare un confine tra l'interno, quello che pensiamo, quello che vediamo, quello che possiamo vedere, quello che dobbiamo vedere e quello che invece vediamo nella realtà e che determina un'osservazione comune, cioè tra il nostro interno e l'osservazione del mondo.

Luigi Ghirri, Lezioni di fotografia



#MEMORIEDELSUOLO È...

- ▶ un progetto pluriennale di ricerca storica e di documentazione/archivio sui luoghi
- ▶ una creazione artistica multidisciplinare
- ▶ uno spazio di conoscenza, condivisione di saperi, libertà espressiva
- ▶ un atto “politico” di attraversamento di soglie e barriere tra spazi pubblici e privati
- ▶ un’esperienza che richiede una risposta “attiva” da parte del fruitore
- ▶ un progetto di formazione del pubblico alle arti performative
- ▶ un possibile esempio di turismo di prossimità
- ▶ basato sul muoversi slow: camminare come gesto collettivo di ridefinizione dei corpi nello spazio pubblico
- ▶ un possibile esempio di conoscenza/relazione e non di “consumo” dei luoghi
- ▶ attivazione-rigenerazione di luoghi ai margini degli itinerari classici del turismo di massa



PERCHÉ #MEMORIEDELSUOLO

- permette ad una comunità di raccontarsi e raccontare il proprio *Genius loci*
- offre un modo diverso di conoscere luoghi e persone
- consente un modo “lento” di fruizione, a piedi
- risponde alla necessità di avere esperienze “vere”, “reali”, “emozionanti”, a stretto contatto con le persone

I LUOGHI DI #MEMORIEDELSUOLO

- luoghi abbandonati e dimenticati (il dopolavoro agricolo di Alviano TR)
- quartieri di centri storici (Via Roma a Reggio Emilia)
- piccoli borghi spopolati, di collina o montagna (Cerezzola, Canossa)
- luoghi di importanza storica (Museo Cervi, Gattatico RE, Ponte San Pellegrino RE)



OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 5 luoghi documentati dal 2015 al 2020, di cui 2 autoproduzioni, 3 su commissione
- 13 artisti coinvolti nella creazione
- 11 residenti coinvolti come performer/danzatori che hanno aperto la loro casa
- 5 richiedenti asilo coinvolti come performer che hanno raccontato la loro storia
- circa 100 interviste
- circa 1200 persone hanno fatto esperienza di almeno uno dei capitoli di #MEMORIEDELSUOLO

IMPATTO SOCIALE

- partecipazione attiva della cittadinanza
- abbattimento dei pregiudizi
- riattivazione di relazioni e collaborazioni
- scoperta di un possibile “turismo di prossimità”

UNICITÀ

- attraverso un lavoro lento e lungo di conoscenza, creazione di relazione e empatia con gli abitanti del luogo si genera #MEMORIEDELSUOLO, come rituale urbano
- il pubblico riconosce l'autenticità e la necessità della relazione creata, offerta come un dono, attraversando la soglia tra spazio pubblico e spazio privato

IL PROSSIMO OBIETTIVO: SARAJEVO#MEMORIEDELSUOLO

- Nel mese di giugno 2019, abbiamo realizzato un tour speciale di VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO. Abbiamo accompagnato una delegazione di donne bosniache ad esplorare il quartiere reggiano di Via Roma, le sue case e le sue storie. Partendo da quella positiva esperienza di conoscenza e incontro, resa possibile grazie al patto di gemellaggio con il Comune di Reggio Emilia, stiamo lavorando ad una nuova edizione del progetto con il coinvolgimento attivo di persone, famiglie, associazioni della città di Sarajevo e di altre comunità bosniache.



“

Se si smette di guardare il paesaggio come l'oggetto di un'attività umana subito si scopre una quantità di spazi indecisi, privi di funzione, sui quali è difficile posare un nome. Questo insieme non appartiene né al territorio dell'ombra né a quello della luce. Si situa ai margini. Tra questi frammenti di paesaggio, nessuna somiglianza di forma. Un solo punto in comune: tutti costituiscono un territorio di rifugio per la diversità.

*Gilles Clément, Manifesto del Terzo
Paesaggio*



<http://cinziapietribiasi.wixsite.com/compagniateatrale>

FB: @compagniapietribiasitedeschi

mail: compagniapietribiasitedeschi@gmail.com

trailer di #MEMORIEDELSUOLO

<https://www.youtube.com/watch?v=aYpbnUdKLsE>